

Gli avvenimenti sportivi

L'INCONTRO DI IERI SERA SUL RING DELLO «YANKEE STADIUM» DI NEW YORK

Basilio batte "Sugar" Robinson e conquista il titolo dei "medi", i campionati U.I.S.P.

"Sugar", Robinson ha dovuto subire costantemente l'iniziativa del più giovane e combattivo avversario che lo ha quasi dominato in tutti i temi



Il peso dell'anni comincia a farsi sentire anche per il grande RAY "SUGAR" ROBINSON che vediamo in uno dei suoi tipici atteggiamenti in fase di attacco.

NEW YORK 24 — Il re del pugilato, Sugar Robinson, ha battuto Basilio, campione italiano dei medi, nel suo ultimo incontro al Yankee Stadium di New York. Il pugile di New York, che ha 33 anni, ha vinto per decisione unanime dei giudici. Basilio, che ha 25 anni, ha subito una dura sconfitta. Il combattimento ha durato 12 round, con Basilio che ha subito una dura sconfitta. Il combattimento ha durato 12 round, con Basilio che ha subito una dura sconfitta.

La fine del round si verificò con un colpo di Basilio che fu il più efficace. Robinson, che ha 33 anni, ha subito una dura sconfitta. Il combattimento ha durato 12 round, con Basilio che ha subito una dura sconfitta.

La sesta ripresa è molto movimentata. Robinson, che ha 33 anni, ha subito una dura sconfitta. Il combattimento ha durato 12 round, con Basilio che ha subito una dura sconfitta.

SONO IN PROGRAMMA GARE DI ATLETICA BASKET PALLAVOLO E PATTINAGGIO

Domenica a Modena i campionati U.I.S.P.

Domenica si svolgeranno a Modena i campionati italiani dell'U.I.S.P. di atletica leggera, pallacanestro, pallanuoto, pallavolo, con la collaborazione tecnica della FIDAL, della F.I.B.A. e della F.I.H.

Questa manifestazione, che costituisce la fase conclusiva di un ciclo di attività dell'U.I.S.P. in direzione di alcuni discipline sportive, è dedicata alle Olimpiadi del '60. L'U.I.S.P. ha deciso di dedicare alla massima competizione sportiva mondiale, quale i Giochi Olimpici, dei campionati italiani che si svolgeranno a Modena, città che ha dato il suo contributo a carattere nazionale per la preparazione e selezione, che dovranno sfociare nel rafforzamento dei nostri atleti.

E' significativo il fatto che numerose gare comunali e provinciali hanno preceduto i campionati nazionali, e i migliori atleti hanno permesso di selezionare i migliori per le gare finali.

Alle prossime finali, di Modena, un uguale successo dei campionati U.I.S.P. svoltosi lo scorso anno allo stadio Duomo di Modena.

Tra i Comuni che nel corrente anno hanno svolto una notevole attività vanno segnalati: Modena, Ancona, Novara, Torino, Firenze, Milano, Parma, Bologna, Livorno, Napoli, Salerno, Alghero, Pistoia.

A Napoli la Commissione tecnica provinciale ha svolto una buona attività di gara e a testare i migliori atleti a sfidare la classifica provinciale dei primi dieci atleti del '57, nella quale figurano atleti anche molto promettenti. Anche Ancona ci tiene particolarmente a ben figurare ai prossimi campionati.

Intanto, già da alcuni giorni, la Commissione tecnica sportiva nazionale dell'U.I.S.P. ha provveduto ad emanare i regolamenti delle gare che maggiormente si sono messi in evidenza nelle gare del '57. Diamo, per esempio, i nomi di alcuni atleti che prevediamo parteciperanno alle finali dell'atletica. Nei 100 metri, Righini di Livorno, che ha vinto la finale del 100 ai Giochi del Festival di Mosca e Salvi di Torino (con 11"2); nei 400, Basso di Roma (con 5"4); nei 800, Basso (con 5"4); nei 1.500, Mandra (con 4"23); nei 5.000, Basso (con 17'4); nei 10.000, Basso (con 35'4); nei 20.000, Basso (con 1'12"); nei 30.000, Basso (con 1'42"); nei 40.000, Basso (con 2'12"); nei 50.000, Basso (con 2'42"); nei 60.000, Basso (con 3'12"); nei 70.000, Basso (con 3'42"); nei 80.000, Basso (con 4'12"); nei 90.000, Basso (con 4'42"); nei 100.000, Basso (con 5'12"); nei 110.000, Basso (con 5'42"); nei 120.000, Basso (con 6'12"); nei 130.000, Basso (con 6'42"); nei 140.000, Basso (con 7'12"); nei 150.000, Basso (con 7'42"); nei 160.000, Basso (con 8'12"); nei 170.000, Basso (con 8'42"); nei 180.000, Basso (con 9'12"); nei 190.000, Basso (con 9'42"); nei 200.000, Basso (con 10'12"); nei 210.000, Basso (con 10'42"); nei 220.000, Basso (con 11'12"); nei 230.000, Basso (con 11'42"); nei 240.000, Basso (con 12'12"); nei 250.000, Basso (con 12'42"); nei 260.000, Basso (con 13'12"); nei 270.000, Basso (con 13'42"); nei 280.000, Basso (con 14'12"); nei 290.000, Basso (con 14'42"); nei 300.000, Basso (con 15'12"); nei 310.000, Basso (con 15'42"); nei 320.000, Basso (con 16'12"); nei 330.000, Basso (con 16'42"); nei 340.000, Basso (con 17'12"); nei 350.000, Basso (con 17'42"); nei 360.000, Basso (con 18'12"); nei 370.000, Basso (con 18'42"); nei 380.000, Basso (con 19'12"); nei 390.000, Basso (con 19'42"); nei 400.000, Basso (con 20'12"); nei 410.000, Basso (con 20'42"); nei 420.000, Basso (con 21'12"); nei 430.000, Basso (con 21'42"); nei 440.000, Basso (con 22'12"); nei 450.000, Basso (con 22'42"); nei 460.000, Basso (con 23'12"); nei 470.000, Basso (con 23'42"); nei 480.000, Basso (con 24'12"); nei 490.000, Basso (con 24'42"); nei 500.000, Basso (con 25'12"); nei 510.000, Basso (con 25'42"); nei 520.000, Basso (con 26'12"); nei 530.000, Basso (con 26'42"); nei 540.000, Basso (con 27'12"); nei 550.000, Basso (con 27'42"); nei 560.000, Basso (con 28'12"); nei 570.000, Basso (con 28'42"); nei 580.000, Basso (con 29'12"); nei 590.000, Basso (con 29'42"); nei 600.000, Basso (con 30'12"); nei 610.000, Basso (con 30'42"); nei 620.000, Basso (con 31'12"); nei 630.000, Basso (con 31'42"); nei 640.000, Basso (con 32'12"); nei 650.000, Basso (con 32'42"); nei 660.000, Basso (con 33'12"); nei 670.000, Basso (con 33'42"); nei 680.000, Basso (con 34'12"); nei 690.000, Basso (con 34'42"); nei 700.000, Basso (con 35'12"); nei 710.000, Basso (con 35'42"); nei 720.000, Basso (con 36'12"); nei 730.000, Basso (con 36'42"); nei 740.000, Basso (con 37'12"); nei 750.000, Basso (con 37'42"); nei 760.000, Basso (con 38'12"); nei 770.000, Basso (con 38'42"); nei 780.000, Basso (con 39'12"); nei 790.000, Basso (con 39'42"); nei 800.000, Basso (con 40'12"); nei 810.000, Basso (con 40'42"); nei 820.000, Basso (con 41'12"); nei 830.000, Basso (con 41'42"); nei 840.000, Basso (con 42'12"); nei 850.000, Basso (con 42'42"); nei 860.000, Basso (con 43'12"); nei 870.000, Basso (con 43'42"); nei 880.000, Basso (con 44'12"); nei 890.000, Basso (con 44'42"); nei 900.000, Basso (con 45'12"); nei 910.000, Basso (con 45'42"); nei 920.000, Basso (con 46'12"); nei 930.000, Basso (con 46'42"); nei 940.000, Basso (con 47'12"); nei 950.000, Basso (con 47'42"); nei 960.000, Basso (con 48'12"); nei 970.000, Basso (con 48'42"); nei 980.000, Basso (con 49'12"); nei 990.000, Basso (con 49'42"); nei 1000.000, Basso (con 50'12"); nei 1010.000, Basso (con 50'42"); nei 1020.000, Basso (con 51'12"); nei 1030.000, Basso (con 51'42"); nei 1040.000, Basso (con 52'12"); nei 1050.000, Basso (con 52'42"); nei 1060.000, Basso (con 53'12"); nei 1070.000, Basso (con 53'42"); nei 1080.000, Basso (con 54'12"); nei 1090.000, Basso (con 54'42"); nei 1100.000, Basso (con 55'12"); nei 1110.000, Basso (con 55'42"); nei 1120.000, Basso (con 56'12"); nei 1130.000, Basso (con 56'42"); nei 1140.000, Basso (con 57'12"); nei 1150.000, Basso (con 57'42"); nei 1160.000, Basso (con 58'12"); nei 1170.000, Basso (con 58'42"); nei 1180.000, Basso (con 59'12"); nei 1190.000, Basso (con 59'42"); nei 1200.000, Basso (con 60'12"); nei 1210.000, Basso (con 60'42"); nei 1220.000, Basso (con 61'12"); nei 1230.000, Basso (con 61'42"); nei 1240.000, Basso (con 62'12"); nei 1250.000, Basso (con 62'42"); nei 1260.000, Basso (con 63'12"); nei 1270.000, Basso (con 63'42"); nei 1280.000, Basso (con 64'12"); nei 1290.000, Basso (con 64'42"); nei 1300.000, Basso (con 65'12"); nei 1310.000, Basso (con 65'42"); nei 1320.000, Basso (con 66'12"); nei 1330.000, Basso (con 66'42"); nei 1340.000, Basso (con 67'12"); nei 1350.000, Basso (con 67'42"); nei 1360.000, Basso (con 68'12"); nei 1370.000, Basso (con 68'42"); nei 1380.000, Basso (con 69'12"); nei 1390.000, Basso (con 69'42"); nei 1400.000, Basso (con 70'12"); nei 1410.000, Basso (con 70'42"); nei 1420.000, Basso (con 71'12"); nei 1430.000, Basso (con 71'42"); nei 1440.000, Basso (con 72'12"); nei 1450.000, Basso (con 72'42"); nei 1460.000, Basso (con 73'12"); nei 1470.000, Basso (con 73'42"); nei 1480.000, Basso (con 74'12"); nei 1490.000, Basso (con 74'42"); nei 1500.000, Basso (con 75'12"); nei 1510.000, Basso (con 75'42"); nei 1520.000, Basso (con 76'12"); nei 1530.000, Basso (con 76'42"); nei 1540.000, Basso (con 77'12"); nei 1550.000, Basso (con 77'42"); nei 1560.000, Basso (con 78'12"); nei 1570.000, Basso (con 78'42"); nei 1580.000, Basso (con 79'12"); nei 1590.000, Basso (con 79'42"); nei 1600.000, Basso (con 80'12"); nei 1610.000, Basso (con 80'42"); nei 1620.000, Basso (con 81'12"); nei 1630.000, Basso (con 81'42"); nei 1640.000, Basso (con 82'12"); nei 1650.000, Basso (con 82'42"); nei 1660.000, Basso (con 83'12"); nei 1670.000, Basso (con 83'42"); nei 1680.000, Basso (con 84'12"); nei 1690.000, Basso (con 84'42"); nei 1700.000, Basso (con 85'12"); nei 1710.000, Basso (con 85'42"); nei 1720.000, Basso (con 86'12"); nei 1730.000, Basso (con 86'42"); nei 1740.000, Basso (con 87'12"); nei 1750.000, Basso (con 87'42"); nei 1760.000, Basso (con 88'12"); nei 1770.000, Basso (con 88'42"); nei 1780.000, Basso (con 89'12"); nei 1790.000, Basso (con 89'42"); nei 1800.000, Basso (con 90'12"); nei 1810.000, Basso (con 90'42"); nei 1820.000, Basso (con 91'12"); nei 1830.000, Basso (con 91'42"); nei 1840.000, Basso (con 92'12"); nei 1850.000, Basso (con 92'42"); nei 1860.000, Basso (con 93'12"); nei 1870.000, Basso (con 93'42"); nei 1880.000, Basso (con 94'12"); nei 1890.000, Basso (con 94'42"); nei 1900.000, Basso (con 95'12"); nei 1910.000, Basso (con 95'42"); nei 1920.000, Basso (con 96'12"); nei 1930.000, Basso (con 96'42"); nei 1940.000, Basso (con 97'12"); nei 1950.000, Basso (con 97'42"); nei 1960.000, Basso (con 98'12"); nei 1970.000, Basso (con 98'42"); nei 1980.000, Basso (con 99'12"); nei 1990.000, Basso (con 99'42"); nei 2000.000, Basso (con 100'12"); nei 2010.000, Basso (con 100'42"); nei 2020.000, Basso (con 101'12"); nei 2030.000, Basso (con 101'42"); nei 2040.000, Basso (con 102'12"); nei 2050.000, Basso (con 102'42"); nei 2060.000, Basso (con 103'12"); nei 2070.000, Basso (con 103'42"); nei 2080.000, Basso (con 104'12"); nei 2090.000, Basso (con 104'42"); nei 2100.000, Basso (con 105'12"); nei 2110.000, Basso (con 105'42"); nei 2120.000, Basso (con 106'12"); nei 2130.000, Basso (con 106'42"); nei 2140.000, Basso (con 107'12"); nei 2150.000, Basso (con 107'42"); nei 2160.000, Basso (con 108'12"); nei 2170.000, Basso (con 108'42"); nei 2180.000, Basso (con 109'12"); nei 2190.000, Basso (con 109'42"); nei 2200.000, Basso (con 110'12"); nei 2210.000, Basso (con 110'42"); nei 2220.000, Basso (con 111'12"); nei 2230.000, Basso (con 111'42"); nei 2240.000, Basso (con 112'12"); nei 2250.000, Basso (con 112'42"); nei 2260.000, Basso (con 113'12"); nei 2270.000, Basso (con 113'42"); nei 2280.000, Basso (con 114'12"); nei 2290.000, Basso (con 114'42"); nei 2300.000, Basso (con 115'12"); nei 2310.000, Basso (con 115'42"); nei 2320.000, Basso (con 116'12"); nei 2330.000, Basso (con 116'42"); nei 2340.000, Basso (con 117'12"); nei 2350.000, Basso (con 117'42"); nei 2360.000, Basso (con 118'12"); nei 2370.000, Basso (con 118'42"); nei 2380.000, Basso (con 119'12"); nei 2390.000, Basso (con 119'42"); nei 2400.000, Basso (con 120'12"); nei 2410.000, Basso (con 120'42"); nei 2420.000, Basso (con 121'12"); nei 2430.000, Basso (con 121'42"); nei 2440.000, Basso (con 122'12"); nei 2450.000, Basso (con 122'42"); nei 2460.000, Basso (con 123'12"); nei 2470.000, Basso (con 123'42"); nei 2480.000, Basso (con 124'12"); nei 2490.000, Basso (con 124'42"); nei 2500.000, Basso (con 125'12"); nei 2510.000, Basso (con 125'42"); nei 2520.000, Basso (con 126'12"); nei 2530.000, Basso (con 126'42"); nei 2540.000, Basso (con 127'12"); nei 2550.000, Basso (con 127'42"); nei 2560.000, Basso (con 128'12"); nei 2570.000, Basso (con 128'42"); nei 2580.000, Basso (con 129'12"); nei 2590.000, Basso (con 129'42"); nei 2600.000, Basso (con 130'12"); nei 2610.000, Basso (con 130'42"); nei 2620.000, Basso (con 131'12"); nei 2630.000, Basso (con 131'42"); nei 2640.000, Basso (con 132'12"); nei 2650.000, Basso (con 132'42"); nei 2660.000, Basso (con 133'12"); nei 2670.000, Basso (con 133'42"); nei 2680.000, Basso (con 134'12"); nei 2690.000, Basso (con 134'42"); nei 2700.000, Basso (con 135'12"); nei 2710.000, Basso (con 135'42"); nei 2720.000, Basso (con 136'12"); nei 2730.000, Basso (con 136'42"); nei 2740.000, Basso (con 137'12"); nei 2750.000, Basso (con 137'42"); nei 2760.000, Basso (con 138'12"); nei 2770.000, Basso (con 138'42"); nei 2780.000, Basso (con 139'12"); nei 2790.000, Basso (con 139'42"); nei 2800.000, Basso (con 140'12"); nei 2810.000, Basso (con 140'42"); nei 2820.000, Basso (con 141'12"); nei 2830.000, Basso (con 141'42"); nei 2840.000, Basso (con 142'12"); nei 2850.000, Basso (con 142'42"); nei 2860.000, Basso (con 143'12"); nei 2870.000, Basso (con 143'42"); nei 2880.000, Basso (con 144'12"); nei 2890.000, Basso (con 144'42"); nei 2900.000, Basso (con 145'12"); nei 2910.000, Basso (con 145'42"); nei 2920.000, Basso (con 146'12"); nei 2930.000, Basso (con 146'42"); nei 2940.000, Basso (con 147'12"); nei 2950.000, Basso (con 147'42"); nei 2960.000, Basso (con 148'12"); nei 2970.000, Basso (con 148'42"); nei 2980.000, Basso (con 149'12"); nei 2990.000, Basso (con 149'42"); nei 3000.000, Basso (con 150'12"); nei 3010.000, Basso (con 150'42"); nei 3020.000, Basso (con 151'12"); nei 3030.000, Basso (con 151'42"); nei 3040.000, Basso (con 152'12"); nei 3050.000, Basso (con 152'42"); nei 3060.000, Basso (con 153'12"); nei 3070.000, Basso (con 153'42"); nei 3080.000, Basso (con 154'12"); nei 3090.000, Basso (con 154'42"); nei 3100.000, Basso (con 155'12"); nei 3110.000, Basso (con 155'42"); nei 3120.000, Basso (con 156'12"); nei 3130.000, Basso (con 156'42"); nei 3140.000, Basso (con 157'12"); nei 3150.000, Basso (con 157'42"); nei 3160.000, Basso (con 158'12"); nei 3170.000, Basso (con 158'42"); nei 3180.000, Basso (con 159'12"); nei 3190.000, Basso (con 159'42"); nei 3200.000, Basso (con 160'12"); nei 3210.000, Basso (con 160'42"); nei 3220.000, Basso (con 161'12"); nei 3230.000, Basso (con 161'42"); nei 3240.000, Basso (con 162'12"); nei 3250.000, Basso (con 162'42"); nei 3260.000, Basso (con 163'12"); nei 3270.000, Basso (con 163'42"); nei 3280.000, Basso (con 164'12"); nei 3290.000, Basso (con 164'42"); nei 3300.000, Basso (con 165'12"); nei 3310.000, Basso (con 165'42"); nei 3320.000, Basso (con 166'12"); nei 3330.000, Basso (con 166'42"); nei 3340.000, Basso (con 167'12"); nei 3350.000, Basso (con 167'42"); nei 3360.000, Basso (con 168'12"); nei 3370.000, Basso (con 168'42"); nei 3380.000, Basso (con 169'12"); nei 3390.000, Basso (con 169'42"); nei 3400.000, Basso (con 170'12"); nei 3410.000, Basso (con 170'42"); nei 3420.000, Basso (con 171'12"); nei 3430.000, Basso (con 171'42"); nei 3440.000, Basso (con 172'12"); nei 3450.000, Basso (con 172'42"); nei 3460.000, Basso (con 173'12"); nei 3470.000, Basso (con 173'42"); nei 3480.000, Basso (con 174'12"); nei 3490.000, Basso (con 174'42"); nei 3500.000, Basso (con 175'12"); nei 3510.000, Basso (con 175'42"); nei 3520.000, Basso (con 176'12"); nei 3530.000, Basso (con 176'42"); nei 3540.000, Basso (con 177'12"); nei 3550.000, Basso (con 177'42"); nei 3560.000, Basso (con 178'12"); nei 3570.000, Basso (con 178'42"); nei 3580.000, Basso (con 179'12"); nei 3590.000, Basso (con 179'42"); nei 3600.000, Basso (con 180'12"); nei 3610.000, Basso (con 180'42"); nei 3620.000, Basso (con 181'12"); nei 3630.000, Basso (con 181'42"); nei 3640.000, Basso (con 182'12"); nei 3650.000, Basso (con 182'42"); nei 3660.000, Basso (con 183'12"); nei 3670.000, Basso (con 183'42"); nei 3680.000, Basso (con 184'12"); nei 3690.000, Basso (con 184'42"); nei 3700.000, Basso (con 185'12"); nei 3710.000, Basso (con 185'42"); nei 3720.000, Basso (con 186'12"); nei 3730.000, Basso (con 186'42"); nei 3740.000, Basso (con 187'12"); nei 3750.000, Basso (con 187'42"); nei 3760.000, Basso (con 188'12"); nei 3770.000, Basso (con 188'42"); nei 3780.000, Basso (con 189'12"); nei 3790.000, Basso (con 189'42"); nei 3800.000, Basso (con 190'12"); nei 3810.000, Basso (con 190'42"); nei 3820.000, Basso (con 191'12"); nei 3830.000, Basso (con 191'42"); nei 3840.000, Basso (con 192'12"); nei 3850.000, Basso (con 192'42"); nei 3860.000, Basso (con 193'12"); nei 3870.000, Basso (con 193'42"); nei 3880.000, Basso (con 194'12"); nei 3890.000, Basso (con 194'42"); nei 3900.000, Basso (con 195'12"); nei 3910.000, Basso (con 195'42"); nei 3920.000, Basso (con 196'12"); nei 3930.000, Basso (con 196'42"); nei 3940.000, Basso (con 197'12"); nei 3950.000, Basso (con 197'42"); nei 3960.000, Basso (con 198'12"); nei 3970.000, Basso (con 198'42"); nei 3980.000, Basso (con 199'12"); nei 3990.000, Basso (con 199'42"); nei 4000.000, Basso (con 200'12"); nei 4010.000, Basso (con 200'42"); nei 4020.000, Basso (con 201'12"); nei 4030.000, Basso (con 201'42"); nei 4040.000, Basso (con 202'12"); nei 4050.000, Basso (con 202'42"); nei 4060.000, Basso (con 203'12"); nei 4070.000, Basso (con 203'42"); nei 4080.000, Basso (con 204'12"); nei 4090.000, Basso (con 204'42"); nei 4100.000, Basso (con 205'12"); nei 4110.000, Basso (con 205'42"); nei 4120.000, Basso (con 206'12"); nei 4130.000, Basso (con 206'42"); nei 4140.000, Basso (con 207'12"); nei 4150.000, Basso (con 207'42"); nei 4160.000, Basso (con 208'12"); nei 4170.000, Basso (con 208'42"); nei 4180.000, Basso (con 209'12"); nei 4190.000, Basso (con 209'42"); nei 4200.000, Basso (con 210'12"); nei 4210.000, Basso (con 210'42"); nei 4220.000, Basso (con 211'12"); nei 4230.000, Basso (con 211'42"); nei 4240.000, Basso (con 212'12"); nei 4250.000, Basso (con 212'42"); nei 4260.000, Basso (con 213'12"); nei 4270.000, Basso (con 213'42"); nei 4280.000, Basso (con 214'12"); nei 4290.000, Basso (con 214'42"); nei 4300.000, Basso (con 215'12"); nei 4310.000, Basso (con 215'42"); nei 4320.000, Basso (con 216'12"); nei 4330.000, Basso (con 216'42"); nei 4340.000, Basso (con 217'12"); nei 4350.000, Basso (con 217'42"); nei 4360.000, Basso (con 218'12"); nei 4370.000, Basso (con 218'42"); nei 4380.000, Basso (con 219'12"); nei 4390.000, Basso (con 219'42"); nei 4400.000, Basso (con 220'12"); nei 4410.000, Basso (con 220'42"); nei 4420.000, Basso (con 221'12"); nei 4430.000, Basso (con 221'42"); nei 4440.000, Basso (con 222'12"); nei 4450.000, Basso (con 222'42"); nei 4460.000, Basso (con 223'12"); nei 4470.000, Basso (con 223'42"); nei 4480.000, Basso (con 224'12"); nei 4490.000, Basso (con 224'42"); nei 4500.000, Basso (con 225'12"); nei 4510.000, Basso (con 225'42"); nei 4520.000, Basso (con 226'12"); nei 4530.000, Basso (con 226'42"); nei 4540.000, Basso (con 227'12"); nei 4550.000, Basso (con 227'42"); nei 4560.000, Basso (con 228'12"); nei 4570.000, Basso (con 228'42"); nei 4580.000, Basso (con 229'12"); nei 4590.000, Basso (con 229'42"); nei 4600.000, Basso (con 230'12"); nei 4610.000, Basso (con 230'42"); nei 4620.000, Basso (con 231'12"); nei 4630.000, Basso (con 231'42"); nei 4640.000, Basso (con 232'12"); nei 4650.000, Basso (con 232'42"); nei 4660.000, Basso (con 233'12"); nei 4670.000, Basso (con 233'42"); nei 4680.000, Basso (con 234'12"); nei 4690.000, Basso (con 234'42"); nei 4700.000, Basso (con 235'12"); nei 4710.000, Basso (con 235'42"); nei 4720.000, Basso (con 236'12"); nei 4730.000, Basso (con 236'42"); nei 4740.000, Basso (con 237'12"); nei 4750.000, Basso (con 237'42"); nei 4760.000, Basso (con 238'12"); nei 4770.000, Basso (con 238'42"); nei 4780.000, Basso (con 239'12"); nei 4790.000, Basso (con 239'42"); nei 4800.000, Basso (con 240'12"); nei 4810.000,

SINTOMI DI RIPRESA OPERAIA NEL MONOPOLIO TORINESE

Respinto alle "Ferriere F.I.A.T.", l'attacco ai cottimi di un reparto

Accentuata corsa al ribasso dei costi — La resistenza di 200 lavoratori — L'«operazione O.S.R.»

(Dalla nostra redazione)

TORINO, settembre. Un accentuarsi della corsa al ribasso dei costi di produzione da parte della direzione, e alcuni sintomi di ripresa operaia, costituiscono gli elementi di «novità» registrati in questi ultimi tempi — soprattutto nelle settimane e nei giorni precedenti le ferie — alla FIAT.

I due fenomeni, e segnatamente il primo, riguardano in genere tutte le sezioni del grande complesso torinese. Ma essi si sono manifestati con maggiore evidenza, in primo luogo, nel settore della siderurgia, vale a dire nello stabilimento delle Ferriere.

E' in questo settore, del resto, che la FIAT si è tro-

do in soccorso a «bruciando» psicologicamente alcuni di quei dirigenti dei sindacati «liberi», che negli ultimi anni si sono rivelati elementi indispensabili alla politica di «collaborazione» e di riformismo sviluppata dal monopolio. Almeno «tre lauti», per esempio, il sindacalista Fogli, membro di Commissione interna della CISL, ha dovuto dare una mano ai cronometristi impegnati nel taglio dei tempi.

Il secondo fondamentale aspetto della questione è che i duecento operai colpiti dal provvedimento, nonostante le molteplici pressioni e le minacce decise dall'unanimità di respingere le nuove tariffe e di lavorare con lo stesso ritmo di prima, come fossero ancora

si appellano ai sindacati, ai partiti, al governo e al Parlamento, dimostrando i termini intollerabili in cui il monopolio conduce il suo attacco alle leggi e alla Costituzione.

E all'appello, reso drammatico dalla gravità del caso, questa volta non risponde soltanto la voce autorevole ma isolata dei Rapelli. La CISL provinciale, dopo un deciso ordine del giorno, ha deciso di mettere in gioco le istituzioni democratiche, perseguendo la stessa politica dei grandi industriali agli albori del fascismo: socialisti, radicali,

è costretta a fare marcia indietro: le ferie hanno inizio senza che la minaccia della smobilitazione dell'O.S.R. venga attuata.

IL RIORDINAMENTO delle Camere di commercio

La commissione Industria della Camera esaminerà domani, in sede deliberante, la proposta di legge Ruffini sull'ordinamento delle Camere di commercio, industria ed agricoltura.

Nella relazione si rileva che la proposta di legge si riallaccia, nei suoi principi fondamentali, a quella emessa nel 1950 dalla Unione delle Camere di commercio e cioè: il passaggio alle Camere di commercio delle funzioni attualmente svolte dagli Uffici provinciali industria e commercio.

Il riconoscimento delle Camere quali organi di popolazione dell'attività economica

delle rispettive circoscrizioni; 3) garanzia della massima autonomia, quindi abolizione dell'investitura dall'alto degli organi amministrativi; Consiglio camerale ed altri organi di libera elezione; 4) incompatibilità della permanenza di un generale ed esteso controllo preventivo di merito, sotto forma di autorizzazione o approvazione ministeriale di deliberazioni degli organi camerale;

5) ampia autonomia finanziaria, e quanto al personale, riferimento a segretari generali e vice-segretari generali, aventi qualifiche e responsabilità di pubblici funzionari.

La proposta di legge consta di 36 articoli ed è suddivisa in 7 capi. Il primo riguarda l'istituzione ed attribuzione delle Camere, il secondo gli organi delle Camere, il terzo le funzioni, il quarto la vicinanza sulle Camere, il quinto la loro organizzazione interna, il sesto le disposizioni finali.

SI SVILUPPA L'AZIONE PER LA CRISI DEL VINO

Una giornata di manifestazioni decise a Certaldo dal convegno dei viticoltori

Al convegno di Palmi era presente il segretario della «bonomiana» - Chiesta l'abolizione del dazio sul vino ed altre provvidenze a favore della categoria

CERTALDO, 23. — Per iniziativa della Confederazione di Siena e di Firenze, si è tenuto ieri a Certaldo, un convegno sulla crisi del vino con la partecipazione di personalità e interessi di tutta la Valdelsa. Come era previsto il Convegno ha avuto un pieno successo. I contadini della zona hanno seguito con attenzione i lavori e sono intervenuti nella discussione. Alla presidenza sono stati chiamati i sindaci dei comuni della Valdelsa, le segreterie delle Confederazioni di Siena e di Firenze. Il comp. Turchi, segretario della Confederazione di Certaldo, ha aperto i lavori sottolineando le ragioni della crisi e la necessità di una azione di lotta per la difesa del dazio sul vino ed ha appoggiato, il progetto di legge Longo-Perini presentato alla Camera fin dal 1953, e richiesto provvidenti per i produttori che hanno ancora giacenze nelle cantine. Sono intervenuti tra gli altri il seg. della Federmezzadri di San Gimignano e il Sindaco di Poggibonsi che ha proposto ai comuni di lottare per l'abolizione del dazio sul vino.

Infine il Sen. Pietro Ristoni ha illustrato l'ordine del giorno conclusivo del convegno in cui si affermano i principi e le rivendicazioni discusse dai convenuti e la proposta di indire una giornata di grandi manifestazioni pubbliche, per far conoscere ancora meglio le rivendicazioni dei contadini a tutta l'opinione pubblica. La giornata dovrebbe aver luogo nei prossimi giorni in un paese della Valdelsa con la partecipazione di tutti i paesi della

stessa. L'ord. è stato approvato all'unanimità dai numerosi presenti.

PALMI, 23. — Si è svolto ieri a Palmi il convegno unitario contro la crisi vitivinicola, promosso dalla Associazione provinciale dei contadini. Ad esso hanno preso parte anche i coltivatori diretti della bonomiana, il cui presidente sezionale signor Militano è stato chiamato alla presidenza. Nel corso del convegno sono stati dibattuti i gravi problemi che interessano migliaia di cittadini e di famiglie contadine le quali ricavano la maggior parte del loro reddito familiare dall'agricoltura. Vi hanno preso parte più di 700 contadini e nella relazione introduttiva che è stata tenuta dal compagno Tommaso Rossi, segretario provinciale dell'associazione dei contadini è stata esaminata l'attuale difficile situazione. Circa 10 mila ettoltri giacciono infatti tuttora invenduti. La relazione introduttiva si è soffermata su quattro punti: 1) la lotta contro la sovrapproduzione; 2) l'abolizione del dazio sul vino; 3) le agevolazioni fiscali; 4) le cantine sociali. Infine sono state avanzate altre proposte di cui una rivolta agli organi interessati per chiedere di far vendere il vino a lire 380 ettolitro franco trasporto; l'altra che interessa i vignaioli, per la costruzione di una grande associazione di vitivinicoli della zona del Palmese. Alla relazione introduttiva hanno fatto seguito numerosi interventi fra cui quello di Caldane, di Taurianova, un contadino di 64 anni, Pellegrino da Seminara, l'avvocato Marazziti, consigliere provinciale del gruppo Rinnovata che ha promesso il suo appoggio e quello del gruppo adriatico di Palmi, Pizzarello della commissione esecutiva della CGIL che ha assicurato la solidarietà della CGIL con i vignaioli in lotta. Poi, l'ingegner Musolino, comunista, che ha promesso la piena solidarietà del gruppo comunista alla Camera e l'on. Rocco Minasi che ha concluso i lavori a nome della «Alleanza nazionale dei contadini» invitando i vignaioli all'unità nella lotta per raggiungere gli scopi comuni.

Al convegno hanno preso parte personalità, consiglieri provinciali, sindaci, vignaioli di Palmi, Gioiatauro, Taurianova, Cittanova, Seminara e dei paesi della fascia costiera tirrenica.

89 morti in India per le inondazioni

NUOVA DELHI, 23. Le inondazioni che hanno colpito lo stato di Uttar Pradesh hanno provocato finora la morte di 89 persone.

UN BAMBINO AMERICANO DI 11 ANNI

Accusa falsamente «negri», di avergli bruciato il volto

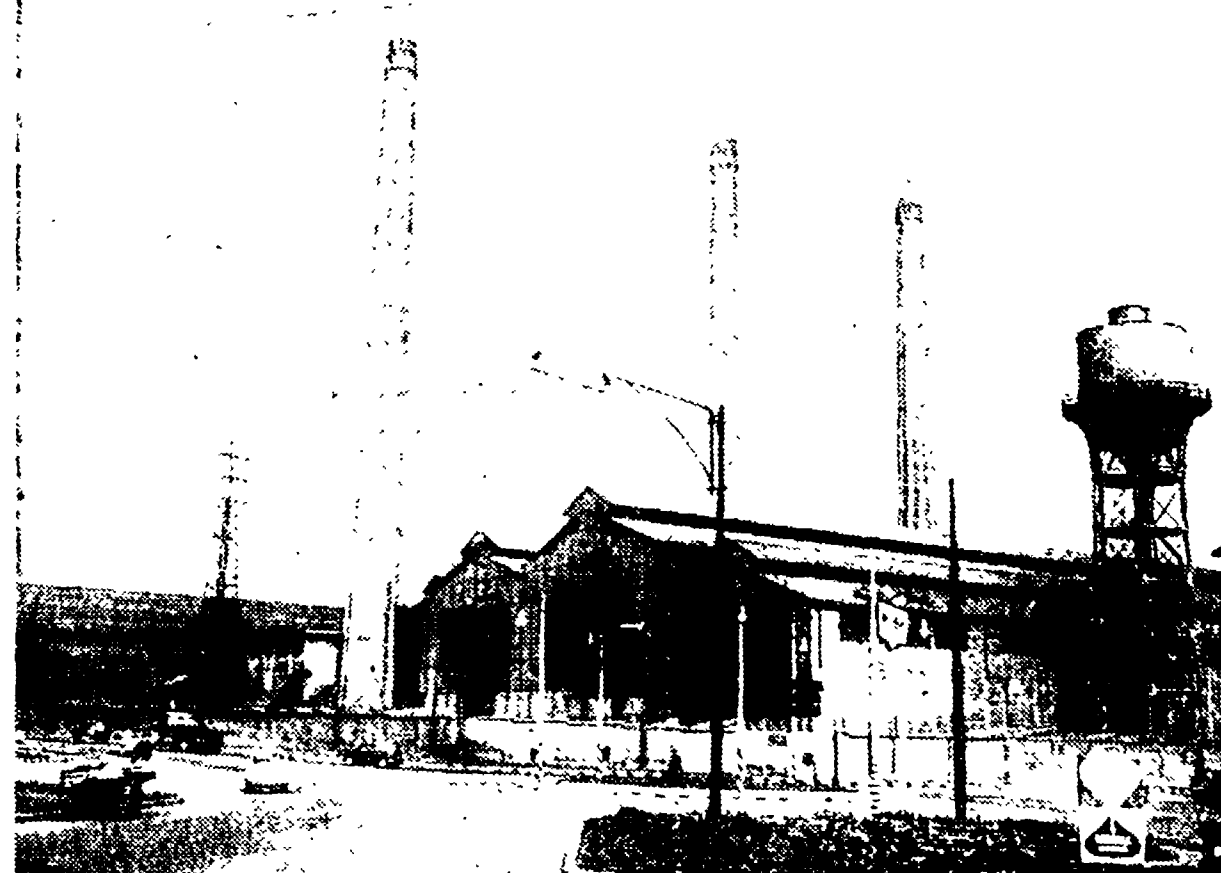
ALBANY (New York), 23. John Summa, un ragazzo di 11 anni, è stato interrogato da un giudice di un tribunale di Albany, dopo che ha raccontato di aver visto un negro che ha bruciato il suo volto con un fiammifero.

Un altro attacco alla monarchia inglese

LONDRA, 23. — Un altro colpo alla monarchia inglese, si è avuto con la pubblicazione di un libro di John Osborne, che ha definito sul mensile Encounter la monarchia inglese come «una farsa» e che ha invitato quel governo ad uscire dal Commonwealth britannico.

Una radio misteriosa chiama i negri d'Africa a lottare per la libertà

LONDRA, 23. — I servizi di intercettazione radiofonica britannica stanno captando in questi giorni una nuova stazione radio la qua-



TORINO — Una visione delle Ferriere FIAT

va a risolvere negli ultimi anni il maggior numero di contraddizioni: sia perché esso costituisce la base di tutto il ciclo produttivo del complesso, e quindi deve essere in grado di sorreggere tutto lo sviluppo impresso agli altri settori, in primo luogo a quello automobilistico; sia perché esso si trova in condizioni di notevole arretratezza rispetto agli altri e, per obiettivi ragioni tecniche, era il più refrattario al processo di razionalizzazione necessario ad elevare la produttività ai livelli internazionali; sia, infine, perché alle Ferriere, anche nei momenti più duri dell'attacco politico e della rappresentanza, ha saputo resistere un nucleo operaio forte e combattivo, capace di dirigere la massa nella difesa delle condizioni di lavoro.

Le «colpe» del MEC

Un'ulteriore intensificazione del taglio dei tempi in tutti i reparti, e una riduzione degli organici di singole lavorazioni, non giustificata da innovazioni tecniche, hanno caratterizzato questa nuova fase dei rapporti di lavoro alle Ferriere.

Tanto per fare un esempio, alle acciaierie l'organico di una delle lavorazioni più pericolose e primordiali, le fosse di colata, è stato ridotto recentemente da 4 a 3 uomini per fossa, nonostante l'aumento del numero delle colate.

Ma il primo tentativo in grande stile per far ricadere esclusivamente sui lavoratori il peso di un ingente ribasso dei costi è stato attuato in un intero grande reparto, alle «trafilature e colature tubi».

Ma è evidente che una grande operazione come quella iniziata dalla FIAT non poteva essere condotta — né poteva incontrare la resistenza dei lavoratori — su un piano puramente economico-sindacale. Il malcontento e le prime reazioni — sia pure isolate e sporadiche — delle maestranze, avrebbero potuto trasformarsi in una grande emorragia di sangue, passando dalla fase della spontaneità a quella della coscienza organizzata, dal momento che esiste ancora in fabbrica una forte avanguardia capace di orientare e dirigere la massa. Ed ecco riapparire l'attacco illegale agli esponenti del sindacato di classe e ai comunisti: dapprima con una nuova ondata di rappresaglie individuali, quindi attraverso la grande «operazione O.S.R.».

Un errore di calcolo

L'O.S.R., l'offensiva confinata, è vista in questo caso dalla direzione come il primo tentativo della resistenza e dell'autonomia operaia, il luogo dove sono relegati dirigenti politici e sindacali fra i migliori del complesso, uomini che non hanno mai piegato al ricatto e alla minaccia del padrone. Liquidare l'O.S.R., eliminare con un atto di forza questi uomini, può essere un colpo importante alle residue energie di classe nella fabbrica, ma non è un errore di calcolo. Posti di fronte ad un attacco politico, gli operai rispondono sul terreno politico: rafforzano l'unità della piccola fabbrica e chiamano a raccolta i 60 mila compagni del complesso; denunciano in decine di comizi e in miriadi di volantini il piano di abbasso del monopolio e le gravi prospettive che esso apre alla città intera;

repubblicani, «Comunità» e «Unità Popolare» lanciano un appello unitario affinché sia posto termine all'arbitrio padronale nella fabbrica; lo stesso sindaco di Torino, in colloqui con consiglieri comunali e dirigenti sindacali, manifesta la sua preoccupazione per la situazione che si sta creando nell'azienda.

Per la prima volta dopo vari anni, la direzione FIAT ha imboccato la strada del più completo isolamento. Ed

IL GOVERNATORE FAUBUS HA AVUTO L'INCIDENTE PIU' VOLTE MINACCIATO

Duemila teppisti bianchi a Little Rock costringono otto negri a uscire di scuola

Il coraggio e l'astuzia dei giovani di colore, che erano riusciti a entrare nelle aule distraendo i razzisti con una diversione - La bassa figura di politicante corrotto di Faubus - I responsabili politici americani temono le reazioni mondiali

(Nostro servizio particolare)

LITTLE ROCK (Arkansas), 23. — Otto studenti negri che coraggiosamente, sfidando e ingannando la teppaglia bianca, sono riusciti a questa mattina a entrare nella «High School» di Little Rock, fino a ieri presidiata dagli uomini del razzista Faubus, hanno poi dovuto uscire, sotto la scorta degli agenti comunali, poiché non meno di duemila canaglia razziste si erano raccolte davanti alla scuola e minacciavano di linciare. E' ciò che Faubus aveva minacciato e predisposto fin dal primo momento.

Il governatore Faubus oggi non si trovava a Little Rock, ma a Sea Island (Georgia) a una conferenza di amministratori; ha commentato gli incidenti con svergognato compiacimento, affermando che ciò che è accaduto è proprio quello che egli si

aspettava, e sostenendo che aveva mantenuto fino a ieri le truppe attorno alla scuola.

Contemporaneamente il governatore declinava ogni responsabilità verso eventuali incidenti, riproponendo il ricatto sul quale aveva agito in tutti gli avvenimenti. E infatti, fin dalle 7.30 di questa mattina una folla di razzisti bianchi si era radunata davanti all'istituto, accolti dagli agenti municipali. Gli 8 ragazzi sono riusciti a entrare grazie a una stratagemma: tutti, ad eccezione di uno, si sono avvicinati, facendosi le mostre di volere entrare nella scuola, e i razzisti così la loro attenzione attirata su di loro, hanno lasciato entrare il solo negro che si era avvicinato, e ha arrestato uno dei teppisti bianchi.

Faubus ha screditato il partito democratico

L'incidente preparato da Faubus c'è dunque stato a Little Rock, come c'era stato giorni fa a Nashville. E purtroppo, giunti a questo punto, non si può essere certi che esso sia l'ultimo. Tuttavia Faubus non ha vinto la partita, soprattutto perché si è scoperto troppo, e — se continua ad avere dei protettori fra i proprietari bianchi del sud — non trova più l'arrendevolezza e il sostentamento aperto nelle alte sfere politiche. Gli stessi «leaders» sudisti al Congresso, Lyndon Johnson e Sam Rayburn, non hanno osato pronunciarsi a suo favore, temendo di estendere il discredito in cui a causa di Faubus è caduto il partito democratico ad onta della sua ala progressista, e delle possibilità concrete che gli si offrono di prepararsi a una vittoria alla Casa Bianca, di qui a tre anni.

Naturalmente i repubblicani, i quali pure hanno dato — a cominciare dallo stesso Eisenhower — notevoli prove di debolezza nella applicazione della legge sui «diritti civili», intendono sfruttare la situazione creata da Faubus a Little Rock per colpire l'intero partito democratico. Il «spunge» tuttavia a porte e lucce alcuni dei detestabili aspetti del razzismo sudista, e a denunciare, mentre — resti a colpire la classe dirigente del sud, sono ancora all'oscuro di una parte dei fondi stanziati non sono stati utilizzati, 6 miliardi e 231 milioni negli ultimi tre anni, 464 milioni stanziati nell'esercizio 1953-54.

GLANCARLO D'ALESSANDRO

gli interessi di queste case e per far sì che fossero facilmente deteriorabili. Ma il suo proposito è di trarne profitto, con uno spessore di 6 cm., troppo basso per un materiale molto friabile. Inoltre la sua reggenza durante il corso dei lavori è pressoché inesistente. Al mio interlocutore non era mai capitato di ricevere, negli anni nei quali ha lavorato, una sola ispezione.

Una vera pacchia per quei gli appaltatori che si «arricchiscono» alle spalle dell'Ente.

Quella dunque è la seconda faccia dell'INA-Casa che costruisce male e poco. Anche a Bari infatti una parte dei fondi stanziati non sono stati utilizzati, 6 miliardi e 231 milioni negli ultimi tre anni, 464 milioni stanziati nell'esercizio 1953-54.

A Bari l'INA-CASA ha pagato le aree il triplo del loro valore

Beneficiario dell'acquisto è il più grande proprietario terriero di Bari Infissi pericolanti e fognature malfatte nelle case del rione lapigia

(Dal nostro inviato speciale)

BARI, settembre. — Abbiamo già osservato a proposito dell'attività svolta dall'INA-Casa a Napoli, come l'elemento determinante delle deficienze dell'INA-Casa fosse da ricercarsi nella casualità e nel disordine delle iniziative, nella mancanza di un programma per la costruzione delle abitazioni per i lavoratori. Anche a Bari abbiamo potuto constatare come questo disordine sia quanto mai favorevole alle più ardite speculazioni assai vantaggiose per i proprietari dei terreni.

Assai diversa è la faccia rivolta agli assegnatari cioè a coloro che producono i contributi che consentono la costruzione stessa dell'INA-Casa. Il lavoratore, una volta pagato al suo prezzo reale e per far sì che fossero facilmente deteriorabili. Ma il suo proposito è di trarne profitto, con uno spessore di 6 cm., troppo basso per un materiale molto friabile. Inoltre la sua reggenza durante il corso dei lavori è pressoché inesistente. Al mio interlocutore non era mai capitato di ricevere, negli anni nei quali ha lavorato, una sola ispezione.

Una vera pacchia per quei gli appaltatori che si «arricchiscono» alle spalle dell'Ente.

Quella dunque è la seconda faccia dell'INA-Casa che costruisce male e poco. Anche a Bari infatti una parte dei fondi stanziati non sono stati utilizzati, 6 miliardi e 231 milioni negli ultimi tre anni, 464 milioni stanziati nell'esercizio 1953-54.

Aperto il tesseramento alla Federmezzadri sulla base dei successi conseguiti nel 1957

La proroga dei contratti, la pensione, la legge sul riparto del bestiame, la difesa della giusta causa sono il bilancio delle lotte

I problemi della giusta causa, delle trattative sindacali, della abolizione del dazio sul vino, della riforma agraria, sono stati al centro dei lavori del Comitato direttivo della Federmezzadri, riunito a Firenze il 20 e 21 settembre. Il Comitato direttivo della Federmezzadri ha deciso l'azione che il sindacato condurrà per la affermazione dei diritti dei mezzadri e coloni partendo dai risultati positivi, realizzati con la grande lotta che l'organizzazione unitaria ha condotto nel corso dell'estate: il bilancio può essere veramente motivo di orgoglio per il sindacato il quale ha saputo conseguire la proroga dei contratti, la pensione, la legge sul riparto del bestiame, la difesa della giusta causa sono il bilancio delle lotte.

Con questo bilancio e con l'impegno di portare avanti le lotte la Federmezzadri si prepara alla campagna di tesseramento il cui successo sarà superiore a quello degli anni passati che ha visto la Federmezzadri all'avanguardia fra i sindacati agrari, gli accordi reati nelle trattative sindacali su scala nazionale e nelle province, i successi ottenuti in migliaia e migliaia di aziende per una giusta ripartizione dei prodotti e delle spese per le migliorie, sono la testimonianza di questo bilancio positivo. I successi conseguiti nel Parlamento provano lo stretto legame determinatosi tra la estensione dell'assistenza di maternità alle mezzadrie e l'estensione alla categoria dell'assistenza farmaceutica.

Il Comitato direttivo della Federmezzadri ha deciso di prendere varie iniziative per sollecitare la definitiva approvazione della legge sul dazio sul vino, la legge sulla riforma agraria basata sulla giusta causa permanente, per la applicazione della legge sui contributi unificati, per ottenere la discussione della legge per la pensione, per la conquista della maternità alle mezzadrie e l'estensione alla categoria dell'assistenza farmaceutica.

Una radio misteriosa chiama i negri d'Africa a lottare per la libertà

LONDRA, 23. — I servizi di intercettazione radiofonica britannica stanno captando in questi giorni una nuova stazione radio la qua-

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Teatro, 19 - Tel. 200.331 - 200.332
PUBBLICITÀ - Roma - Edizione
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Ediz.
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia
L. 100 - Finanziaria L. 100 - Legali
L. 100 - Rivalgieri (SP) - Via Parlamento, 8

SECONDO UN QUOTIDIANO DEL CAIRO

Una nuova Bandung in Egitto a novembre?

La notizia non trova per ora conferma ufficiale
Interesse al Cairo per la visita di Saud a Damasco

IL CAIRO, 23. — Il giornale «Al Akbar» pubblica oggi una notizia secondo cui la seconda conferenza afro-asiatica si riunirebbe al Cairo verso la metà di novembre. Secondo il giornale, alla conferenza parteciperebbero, oltre alle ventiquattro nazioni che parteciparono alla prima, anche delegati del Ghana, della Tunisia, del Marocco, della Malesia e della Somalia. La notizia non trova, per ora, conferma ufficiale. Essa ha tuttavia suscitato l'interessamento di tutti i circoli politici diplomatici della capitale egiziana.

Come è noto, la prima conferenza afro-asiatica si tenne a Bandung, in Indonesia, nella primavera del 1955. Essa seguì l'avanzata irresistibile dei popoli di differenti continenti, i quali trovarono uniti attorno alla comune piattaforma della lotta per la liberazione nazionale. Di una seconda Bandung si era parlato più volte in questi ultimi mesi. Ne avevano in particolare illustrato la utilità i primi ministri di Indonesia e di Ceylon, nonché il primo ministro indiano Nehru. Se, come è probabile, la notizia pubblicata oggi da «Al Akbar» è esatta, si è alla vigilia di un avvenimento di straordinaria importanza che non potrà non avere, tra l'altro, effetti decisivi nell'attuale fase della lotta dei popoli dell'Oriente arabo per la loro completa indipendenza politica ed economica.

Al Cairo intanto la situazione siriana continua ad essere seguita con grande attenzione. Molto interesse in particolare circonda la visita che Saud d'Arabia farà nei prossimi giorni a Damasco dove avrà modo di discutere la situazione mediorientale con i dirigenti siriani. In questi circoli si ritiene che il fatto che Saud abbia accettato di recarsi nella capitale siriana è un indice ulteriore della simpatia che circonda in questo momento in tutto il mondo arabo la causa della Siria. Non è ancora noto se il presidente Nasser si unirà a Saud e a El Kwatly. Tuttavia certo che l'incontro saudiano-siriano ha la piena approvazione del capo di stato egiziano. Da Damasco si apprende d'altra parte che la situazione si va sempre più distendendo. Il coprifuoco che era stato imposto su alcune strade che portano al centro di Damasco è stato tolto, segno evidente che i dirigenti di Damasco sono riusciti a ottenere da Ankara assicurazioni che le manovre militari che si stanno svolgendo in questi giorni lungo il confine con la Siria non hanno alcun rapporto con la situazione che si è creata in queste settimane. Con attenzione vengono infine valutate le dichiarazioni rese oggi dal capo dell'aeronautica israeliana il quale ha detto che l'aviazione del suo paese può battere le forze aeree congiunte dell'Egitto e della Siria.

In generale, le dichiarazioni di questo genere non servono certo a acquistare le giuste apprensioni dei paesi arabi sulle intenzioni dei dirigenti di Tel Aviv.

Per quanto riguarda la situazione interna dell'Egitto, vi è da segnalare una intervista concessa da Nasser all'inviato di un giornale londinese. Il dirigente egiziano ha dichiarato che l'altro di essere stato lui a sollecitare gli accordi conclusi con l'Urss ed ha aggiunto che non è impossibile che nel terreno economico le relazioni tra l'Egitto e l'Urss diventino ancora più ampie qualora l'Occidente si ostinasse nella sua posizione attuale. Nella stessa giornata di oggi una delegazione parlamentare egiziana è

partita alla volta dell'Urss della Cina e invitati del Parlamento dei due paesi.

Nasser in Tunisia e Burghiba al Cairo

IL CAIRO, 23. — L'ambasciatore tunisino Altayeb Al-Sabihani ha annunciato che il presidente Nasser ha accettato l'invito di recarsi in visita in Tunisia e che il presidente tunisino Burghiba, a sua volta, ha accettato un invito di Nasser a visitare l'Egitto. La data dei due viaggi non è stata comunicata.

L'ambasciatore tunisino al Cairo ha annunciato anche che il governo egiziano donerà alla Tunisia un quantitativo imprecisato di aiuti.

Il governo greco respinge l'invito romeno

ATENE, 23. — Il governo greco ha respinto l'invito della Romania a partecipare

ad una conferenza balcanica.

Polemizzando indirettamente con l'opinione di Tito, secondo la quale i problemi in sospeso fra singoli paesi non dovrebbero costituire un ostacolo alla collaborazione fra gli Stati balcanici, il primo ministro greco Karamanlis afferma, nella risposta all'invito romeno, che la Grecia intende ottenere prima il regolamento dei contrasti esistenti con gli Stati balcanici vicini e la scomparsa dei motivi che mantengono uno stato di tensione nella zona Karamanlis afferma — con evidente scopo propagandistico — che gli sforzi della Grecia per realizzare questo obiettivo «non hanno mai trovato eco favorevole presso altri Stati balcanici».

L'ASSEMBLEA DEL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE E DELLA BANCA MONDIALE

Allarmato discorso del presidente Eisenhower sulla inflazione in atto nel mondo capitalistico

Per turare le falle, la Banca Mondiale ha contratto un prestito di 75 milioni di dollari con la Germania di Bonn

(Nostro servizio particolare)

WASHINGTON, 23. — La dodicesima assemblea annuale del Fondo Monetario Internazionale e della Banca Mondiale si è aperta oggi con un imprevisto colpo di scena. E' stato annunciato che la Banca Mondiale prenderà in prestito dalla Deutsche Bundesbank (la banca di Stato della Germania di Bonn) la somma di 75 milioni di dollari americani. Il prestito è all'interesse del 4 e tre ottavi per cento, e sarà rimborsato in rate uguali nei mesi di gennaio del '59, '60 e '61.

Negli ultimi tempi la Banca Mondiale ha dovuto effettuare diversi interventi (614 milioni di dollari negli ultimi 15 mesi) per assicurare l'equilibrio monetario di alcuni tra i paesi membri del Fondo, e ha quindi visto assottigliarsi le proprie risorse. Da parte sua, Washington già da tempo andava esercitando pressioni sulla Germania (che è il paese dell'Europa occidentale che

disponesse di maggiori riserve d'oro e di valuta pregiata) affinché contribuisse all'equilibrio del Fondo Monetario e della Banca Mondiale. Dalla concomitanza di questi fatti è scaturita la decisione del prestito tedesco.

L'assemblea del Fondo e della Banca si è aperta alla presenza dei rappresentanti dei 64 paesi membri — con un discorso del presidente dell'istituzione, il filippino Miguel Cuadernos. Cuadernos ha affermato, nel suo discorso, che uno dei problemi più importanti del mondo moderno è lo sviluppo delle aree depresse: «Tutti i paesi», egli ha detto, «economicamente sviluppati sono depressi e debbono godere della prosperità del mondo». Cuadernos ha espresso poi le preoccupazioni dei paesi asiatici per il Mercato Comune Europeo, affermando che esso «potrebbe facilmente trasformarsi in uno strumento destinato a per-

petrare restrizioni e discriminazioni contro i paesi fuori dell'orbita del Mercato Comune».

Nel pomeriggio ha pronunciato un discorso il presidente degli Stati Uniti, Eisenhower. Il tono del suo discorso è stato notevolmente preoccupato. La più importante delle questioni che i governatori del Fondo e della Banca dovranno discutere — ha detto — è il problema dell'inflazione. Si tratta, egli ha detto, di un problema mondiale, che rappresenta una minaccia «per lo sviluppo economico su basi sane».

«Non possiamo continuare a sovraccaricare le nostre risorse», ha proseguito Eisenhower, «e l'aumento dei prezzi sta a confermare questo assunto». Cuadernos ha poi parlato della responsabilità della pubblica amministrazione, che significa uno sforzo cosciente per limitare le richieste che il governo può porre all'economia: compito arduo in questi tempi di grave spesa militare. La lotta anti-inflazionistica ha raggiunto il presidente americano, richiede una politica coraggiosa. Pur ammettendo che in questi ultimi anni sono stati compiuti importanti progressi, in quanto si è registrato un aumento degli investimenti, della produttività e degli scambi, bisogna, con una certa politica, evitare che questi progressi possano mettere in pericolo la stabilità dell'economia. Altrimenti — ha concluso testualmente — l'Occidente si troverebbe in depressione.

Sul lato dell'inflazione, è tornato poi a battere il ministro americano del Tesoro, Robert Anderson. Dopo aver dichiarato che gli USA non sono ancora paghi dei risultati conseguiti, ha detto che la lotta all'inflazione, dopo aver posto in risalto la interdipendenza delle economie dei diversi paesi, Anderson ha osservato: «L'economia mondiale, non si è prodotta uniformemente in tutti i paesi; mentre alcuni hanno visto un aumento della produttività, altri hanno visto invece un aumento del deficit nella bilancia dei pagamenti».

Lo stesso rapporto del Fondo Monetario, pubblicato oggi, osserva, del resto,

«L'esistenza di processi inflazionistici in diversi paesi è come rimedio a tale stato di cose, propone una riduzione degli investimenti governativi e dei consumi privati. Il rapporto rileva che la spesa del governo americano all'estero ha contribuito a mantenere un certo equilibrio nel mondo occidentale, ma aggiunge che «sarebbe avventato considerare la continuazione a tempo indefinito di queste spese al livello degli ultimi anni».

Proprio oggi è stato reso noto anche il rapporto annuale dell'Unione Europea dei Pagamenti, che conferma l'esistenza di squilibri e «vuoti» allarmanti nella situazione economica dell'Occidente europeo. Nel periodo luglio '56-marzo '57, il rapporto dice, la situazione è peggiorata. Un crescente deficit della bilancia commerciale dell'Europa occidentale ne ha fatto del resto del mondo e in particolare della zona del dollaro. Il deficit in parola è salito a 4,3 miliardi di dollari contro i 3 miliardi

del corrispondente periodo dell'esercizio '51 e '52. Sempre nel periodo considerato, l'Italia ha aumentato le sue esportazioni verso la zona del dollaro del 29%, la Germania del 20, il Belgio e la Norvegia del 19, la Francia e la Gran Bretagna del 18, l'Olanda e la Svezia del 10, mentre in media le esportazioni dei paesi dell'UEP verso la zona del dollaro sono aumentate — specie in conseguenza della crisi di Suez — del 28%.

La situazione è stata in parte mitigata dalle importazioni «visibili» (spese militari americane, commesse «off shore», turismo, noli marittimi). Le riserve di oro e dollari dei paesi dell'UEP sono, si è aumentate nel periodo considerato di 16 milioni di dollari: ma soprattutto per effetto dei prelievi effettuati presso il FMI. Inoltre, mentre le riserve sono aumentate in Germania, sono invece diminuite in Francia, Belgio, Olanda, Lussemburgo.

La stampa tedesca, in generale, protesta contro l'uso continuato di velieri sia per il trasporto di merci, sia per i programmi d'addestramento. «Alla tristezza si unisce il desiderio che il sangue dei cadetti di marina non sia più messo in pericolo, perché il pericolo esisterebbe di esistere se si usassero le moderne navi d'addestramento».

Questo serve oggi la D. Zeitung, che aggiunge: «C'è da chiedersi se non cessare di preparare i futuri marinai sulle vecchie corasse che da mezzo secolo tengono maleamente il mare e non si dica che il Panzer era equipaggiato con strumenti moderni, portava un motore ausiliario e un generatore di corrente elettrica».

Anche la Rhein Zeitung si unisce al coro di proteste affermando che «la sicurezza umana è più importante di ogni programma d'addestramento e di tutte le tradizioni del marinaro». C'è da aggiungere che il destino del Panzer ha determinato la fine di un'epoca superata della navigazione. Concludendo, la Rhein Zeitung chiede che sia messa in disarmo la nave gemella del Pamir e cioè la Passat.

Solo il giornale Der Mit-

tag difende l'impiego delle navi a vela per preparare i futuri marinai, «perché è soltanto sotto la vela, che un marinaio apprende in che misura la nave è alla mercé dei venti e del mare». Una opinione assai discutibile.

FRANZ WERFEL

Domani il dibattito sull'Algeria in Francia

PARIGI, 23. — L'Assemblea nazionale francese, riunita in seduta plenaria, ha fissato per mercoledì l'inizio del dibattito sull'Algeria. Originariamente il dibattito avrebbe dovuto avere inizio oggi o domani. La commissione per gli Interni dell'Assemblea ha già approvato la «legge-quadro».

I laburisti chiedono la convocazione dei Comuni

LONDRA, 23. — Dopo due ore di discussioni, il «cabinet» ombra laburista ha deciso di chiedere al primo ministro inglese Harold Macmillan la riapertura anticipata del Parlamento per discutere l'aumento del tasso di sconto e le altre misure che il governo si prepara ad adottare.

IL TRATTATO IN DISCUSSIONE AL SENATO

Il testo del MEC appare superato

Si è riaperta ieri alla Commissione speciale del Senato la discussione sui trattati del MEC e dell'Euratom. L'inizio della seduta, presieduta dal sen. Azana, è stato tipso dagli operatori della T. V.

Nelle precedenti sedute erano state discusse le relazioni di maggioranza del sen. Focaccia sulla comunità per l'energia nucleare e del sen. Santoro sull'istituzione della Comunità; in questa ultima seduta, invece, la Commissione ha discusso la relazione del sen. Battista sul MEC, mentre veniva distribuita la relazione di minoranza stesa dal sen. Maurizio Valenzi a nome del gruppo comunista.

Il dibattito, nel quale intervenivano il sen. Mole, Ferretti, Giua, si è iniziato in modo vivacemente polemico sulle prime frasi della relazione Battista che praticava il «salto nel buio» e l'impostazione di alcuni europei i quali vogliono, contro la realtà dei fatti, considerare la Comunità europea come un blocco autonomo rispetto ai due grandi blocchi mondiali: Stati Uniti e URSS.

Il sen. Giua, socialista, tentava di affermare questo principio: ma si scontrava con la maggioranza (DC e destra) che rifiutava questa impostazione riaffermando il protettorato americano sulla «piccola Europa». A nome del gruppo comunista inter-

veniva efficacemente il compagno Velio Spano. Altri due problemi che hanno dato luogo ad una discussione molto viva, erano quelli sollevati dal sen. Valenzi in primo luogo sulle negative conseguenze per la politica estera italiana dovute al volto colonialista e anti-arabo del trattato per l'inclusione dei territori doltremare.

Il sen. Ferretti, invece, da noi passivamente accettata, e in secondo luogo sull'assenza nella relazione di maggioranza di qualsiasi riflesso degli importanti fatti nuovi avvenuti nel breve spazio di tempo che viveva l'Europa. Montecitorio fino ad oggi: svalutazione del franco, viaggio del Presidente Gronchi nell'Iran, eliminazione dell'embargo aggiuntivo alla Cina, questione dell'Algeria, minacce di vita del mondo dei lavori della Commissione sul disarmo a Londra, ecc.

Il sen. Ferretti missino, ha ammesso la realtà di questa critica ma ha naturalmente evitato di concludere in modo conseguente. Il sen. Manca, invece, ha sottolineato le preoccupazioni del suo gruppo per il modo frettoloso e rinunciatorio con cui il governo si getta nel MEC, senza studi preparatori, senza piani né dati, senza salvaguardie, ecc. Egli ha fatto il suo atteggiamento un «salto nel buio», specialmente per le conseguenze dannose che ne derivano per la nostra agricoltura. Si associava a queste richieste di chiarimento il sen. Montagna, che ha rimproverato agli altri precisi interrogativi al governo e alla maggioranza, perché dicano come intendono salvaguardare gli interessi delle masse lavoratrici e spieghino come si può se non il MEC possa essere vantaggioso per l'artigianato italiano già così duramente colpito.

A chiusura del dibattito interveniva il sen. Battista il quale a giustificazione del suo imbarazzato silenzio, affermava senza batter ciglio di non aver stimato di dover parlare dei grandi fatti nuovi della vita internazionale. Quella che era stata la sua risposta al sen. Valenzi, che per sé abbastanza lungo con i suoi 200 articoli e più! Poi si attardava in divagazioni che lasciavano delusi anche i membri della maggioranza e non rispondevano per nulla alle precise domande rivoltegli dai senatori socialisti e comunisti.

Alle 19.30 la seduta è stata tolta e rinviata ad oggi: è attesa la risposta dell'onorevole Folchi sottosegretario agli Esteri che sostituirà il ministro Pella attualmente all'OCSE.

PER SALVARLA DAL MATTATOIO

Una ditta di profumi adotta una giovane mula

NIZZA, 23. — Una piccola, mulla coperta da una vistosa quadratura e infocchettata, «siamo» dice di profumi, francesi, sono «arti» prima di essere «arte».

Protagonista alteramente, le operazioni di salvataggio alle quali partecipano squadre quere anche dalle località vicine a Nizza, dove si è verificata una situazione di emergenza. La ditta di profumi, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

La mula, che ha adottato la mula, è stata salvata da un giovane mulattiere, che ha portato la mula a Nizza, dove è stata salvata.

Elezioni di sangue in Honduras e ad Haiti

Sei morti durante violente sparatorie

TEGUCIGALPA (Honduras), 23. — Cinque uomini sono rimasti uccisi e nove feriti, nel corso delle elezioni per l'Assemblea costituente, che hanno fruttato una vittoria schiacciante al Partito liberale. Gli episodi di violenza si sono manifestati in due città della provincia.

Nel dipartimento del Paraiso, secondo un comunicato ufficiale, elementi dell'opposizione hanno assassinato il leader dell'Ex Partito nazionalista, Mauro Amador.

Secondo notizie pervenute a Tegucigalpa, elementi dell'opposizione hanno inoltre tentato un colpo di forza nei villaggi di Merita e di Vado Ancho

Nel secondo di questi due villaggi, i rivoltosi hanno catturato le autorità locali. Aerei militari sono subito partiti per compiere voli di ricognizione al di sopra della regione.

Anche ad Haiti, dove i cittadini hanno votato ieri per la elezione del presidente della Repubblica e dei membri del Parlamento, le operazioni di voto sono avvenute in un'atmosfera di grande tensione. A Jacmel, un elettore è stato ucciso da un soldato. Si calcola che un milione su 1.600.000 elettori si sia presentato alle urne. Per la prima volta le donne avevano diritto al voto, e ne hanno approfittato in gran numero.

SIGFRIDO COPPOLA

L'aumento del prezzo del carbone imposto dai trust in Germania ovest

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 23. — Il primo regalo che il «sostenitore» di «miracolo tedesco» faranno agli elettori che poco più di una settimana fa hanno dato la maggioranza assoluta al vecchio cancelliere, sarà l'aumento del prezzo del carbone alle porte dell'inverno. Alla maggioranza assoluta, la Germania ovest, che in Germania ha luogo, fra il 1 e il 15 ottobre, il prezzo dell'antracite sarà aumentato di 40 alla tonnellata e quello del coke di 60.

La decisione è stata adottata dai rappresentanti dei «trust» carboniferi, contro il parere del «mago» dell'economia tedesca, il ministro Erhardt, il quale avrebbe invece voluto che tali aumenti venissero

applicati a partire dal 1. novembre, e non dal 1. ottobre, come hanno deciso i proprietari del carbone. Il «buon papà» dell'economia tedesca, il ministro che, a sua volta, ha fatto da mediatore tra i due partiti, ha fatto sapere ai proprietari del carbone che, se i loro aumenti non fossero stati accettati, avrebbero dovuto essere aumentati di 100 alla tonnellata.

Dell'aumento del carbone si è parlato insistentemente nella settimana scorsa, in una prospettiva anche lontana, le conseguenze di tali aumenti non si può prevedere.

decina di giorni fa, i manifesti elettorali di Adenauer esaltavano la «congiuntura», e il «miracolo», la «stabilità economica», la «straordinaria forza del marco».

Tutte cose che hanno un fondamento di verità, ma che, d'altra parte, si accompagnano a contraddizioni insistenti non solo nella «congiuntura», ma nella stessa «stabilità economica». L'aumento del prezzo del carbone e la tendenza generale al rialzo dei prezzi nella Germania occidentale non appaiono come fatti nuovi, ma piuttosto come elementi di un processo, sia pure assai lento, di continuo rincaro della vita.

Quali saranno, in una prospettiva anche lontana, le conseguenze di tali aumenti non si può prevedere.

ORFEO VANGELISTA

Migliaia di inglesi

emigrano «per sempre»

LONDRA, 23. — Nonostante le campagne del governo conservatore e la piena occupazione, migliaia di inglesi lasciano la patria per «sempre». La «emigrazione» è in aumento, e non solo per i motivi di lavoro, ma per la ricerca di una vita migliore. L'aumento del prezzo del carbone e la tendenza generale al rialzo dei prezzi nella Germania occidentale non appaiono come fatti nuovi, ma piuttosto come elementi di un processo, sia pure assai lento, di continuo rincaro della vita.

Quali saranno, in una prospettiva anche lontana, le conseguenze di tali aumenti non si può prevedere.

ORFEO VANGELISTA

Migliaia di inglesi

emigrano «per sempre»

LONDRA, 23. — Nonostante le campagne del governo conservatore e la piena occupazione, migliaia di inglesi lasciano la patria per «sempre». La «emigrazione» è in aumento, e non solo per i motivi di lavoro, ma per la ricerca di una vita migliore. L'aumento del prezzo del carbone e la tendenza generale al rialzo dei prezzi nella Germania occidentale non appaiono come fatti nuovi, ma piuttosto come elementi di un processo, sia pure assai lento, di continuo rincaro della vita.

Quali saranno, in una prospettiva anche lontana, le conseguenze di tali aumenti non si può prevedere.

ORFEO VANGELISTA

Migliaia di inglesi

emigrano «per sempre»

LONDRA, 23. — Nonostante le campagne del governo conservatore e la piena occupazione, migliaia di inglesi lasciano la patria per «sempre». La «emigrazione» è in aumento, e non solo per i motivi di lavoro, ma per la ricerca di una vita migliore. L'aumento del prezzo del carbone e la tendenza generale al rialzo dei prezzi nella Germania occidentale non appaiono come fatti nuovi, ma piuttosto come elementi di un processo, sia pure assai lento, di continuo rincaro della vita.

Quali saranno, in una prospettiva anche lontana, le conseguenze di tali aumenti non si può prevedere.

ORFEO VANGELISTA